Il precedente - La notte bianca

Durante la notte bianca, secondo Arturo Robison dell'Antica Osteria ai vini "la risposta forte del pubblico nonostante il maltempo, è stata la dimostrazione di come gli stessi novaresi sentano il bisogno di questi eventi per riscoprire la città. Una cultura di vivere la città di sera non è purtroppo abbastanza radicata, qui. Di conseguenza la creazione di eventi diventa la giusta 'esca" per portare i cittadini nelle strade del centro".

«Una sfacchinata ma ne vale la pena»

I ristoratori entusiasti dei risultati Nuovi progetti in vista per l'autunno

NOVARA • Il concerto di Irene Grandi è stato un po' l'evento dell'estate, non solo per i tantissimi novaresi che hanno animato le vie del centro cittadino ma anche per chi si è organizzato per accoglierli al meglio nelle proprie attività di ristorazione.

Un vero e proprio pienone quello fatto registrare in corso Cavallotti, i cui commercianti avevano organizzato in concomitanza con il concerto "Chef sotto le stelle", rassegna ripetuta dopo il grande successo ottenuto un anno fa. "Abbiamo lavorato molto e, anche se per certi versi è stata una sfacchinata perché abbiamo finito alle 4 del mattino,

ne è valsa la pena, siamo fortemente soddisfatti. Quando si ottengono questi risultati, il sacrificio si fa volentieri". A parlare è Mario Ferrara, gestore della storica pizzeria Centro, che non nasconde la propria soddisfazione per la risposta avuta dalla città: "Eventi come questo e il seguito che generano sono la dimostrazione che a Novara la città è viva, la gente ha voglia di uscire e di riscoprire il centro. Diciamo che per farlo hanno bisogno di qualche attrazione particolare. Per questo, dopo i due sabati a giugno (Art festival e Notte bianca ndr) e il successo di questa serata, puntiamo a replicare l'esperienza nei mesi di settembre e ottobre".

Decisamente soddisfatta anche Cinzia Dal Pozzato del Luna Blu Cafè: "E' stata una lunga giornata, sfiancante per molti versi, ma la risposta della gente è stata fortissima, come sempre in questi casi. Per noi questi eventi sono importantissimi, dipendesse solo da noi ne organizzeremmo uno alla settimana, ma purtroppo non è facile. Di sicuro, dopo le ferie, replicheremo con iniziative analoghe, una specie di richiamo d'estate per la gente".

Diverso il target, ma anche l'antica Osteria ai vini ha vissuto un sabato sera da "sold out", come racconta

il gestore Arturo Robison: "Avere abbinato i due eventi, il concerto e il nostro qui in corso, si è rivelata una scelta decisamente positiva. La percezione che si ha, da parte nostra, è che le persone aspettino queste serate per vivere un ambiente che si avvicina decisamente a quello delle città di mare. Per noi ristoratori, è sempre importante ricevere eventi, anche di caratte-

Tuttavia, l'evento ha portato grandi giovamenti anche a quelle attività, come le gelaterie, che pure sembrano avere sempre lavoro a non finire in estate: "In

re sportivo, che portino per

le nostre strade un certo se-

guito".

realtà - analizza Marco Carnevale Maffè, della gelateria MACAM di corso Italia – questo weekend, considerando quanto la città si sia svuotata, per noi sarebbe stato decisamente poco fruttifero. Invece, grazie al flusso di gente mosso dal concerto posso dire che abbiamo avuto un incremento di almeno il 40% rispetto a quanto ci saremmo potuti attendere senza l'evento. Abbiamo avuto un flusso costante di clienti per tutta la serata, a dimostrazione di come il concerto, in sé, non fosse che una scusa per farsi un giro in città, per riscoprire le strade del centro storico"

Giuseppe Maddaluno









Oleggio trionfa al Giffoni

Premiato il cortometraggio della "Rodari"

OLEGGIO • Vince anche il "Giffoni" il cortometraggio realizzato dalla scuola Rodari di Oleggio, sotto il coordinamento dell'insegnante Agata Moretti.

Un risultato che ha portato in città grandi soddisfazioni, soprattutto dopo gli importanti riconoscimenti ottenuti parallelamente a quello più prestigioso, ossia l'ultimo premio del

Giffoni. La primaria si è aggiudicata il concorso "MyGiffoni 2010", sezione scuo-

la primaria nell'ambito del Giffoni Film Festival. Il pluripremiato corto "Nuove Generazioni" (già vincitore del premio "Smemoranda" all'interno del Sottodiciotto filmfestival di Torino 2009, del Premio "Don Alberione" di Roma e di altri conpremio tra gli oltre cento mente ai filmati prodotti dalle scuole).

corsi), si è aggiudicato il lavori presentati al My-Giffoni (sezione competitiva dedicata esclusiva-

"Nuove generazioni" - sboccia all'improvviso L'istituto si è aggiudicato il primo premio tra i cento

lavori della sezione "MyGiffoni", dedicata alle scuole primarie con il pluriplerimato film "Nuove generazioni"

> spiega l'insegnante Agata Moretti - è stato realizzato dalla classe terza della

scuola primaria "Rodari"

di Oleggio, durante l'anno scolastico 2008 -2009. Il nostro obiettivo era quello di far riflettere sui nuovi modelli di comunicazione, sviluppatisi con la moderna tecnologia, spesso incomprensibili a chi non ha acquisito i nuovi codici comunicati-

La trama è semplice: "Il

durante la lezione d'italiano, ma un gesto apparentemente semplice come dichiararsi

alla persona amata può creare delle difficoltà, cosa che infatti accade e da lì si dipana la storia raccontata. E' stato



FOTO DI GRUPPO con l'attore Paolo Conticini

dere atto dell'interesse suscitato dal film che abbiamo prodotto. I giovani giurati si sono appassionati a tal punto da vivere le emozioni prodotte dal film. Addirittura quando la bambina del corto ha cestinato l'incompreso e criptico messaggio d'amore del compagno, la platea ha reagito con un: 'Nooooo!" di delusione! E poi l'applauso finale: per noi davvero una grande soddisfazione... Addirittura il nostro film, chiaramente facendo dei distinguo artistici, è stato definito una pellicola intelligente che rivela un'esperienza nota a tutti, grandi e bambini, ed è stato paragonato al film "Come te nessuno mai" di Gabriele Muccino. Niente male co-

molto emozionante pren-

me inizio per i nostri giovenissimi allievi".

Il 20 luglio, la scuola Rodari è stata premiata direttamente nella sala Truffaut di Giffoni Valle Piana, gremita da oltre seicento giovanissimi giurati, che vanno dai sei

ai nove anni. "E' stata una cerimonia molto emozionante - conclude Agata Moretti - che si è conclusa con un'intervista su una tv locale del salernitano che ha attentamente seguito la premiazione e il film stesso". Il film ha una durata di poco più di tre minuti circa ed è visibile sul sito della scuola primaria "Rodari" all'indirizzo internet http://digilander.libero.it/ scuolarodari.oleggio alla voce "film", oppure sul portale You Tube digitando la dicitura"Oleggio Nuove Generazioni"

La scuola Rodari di Oleggio è al secondo grande successo di quest'anno: il cortometraggio dal titolo "La straniera" ha ricevuto a maggio il riconoscimento del Ministero dell' Istruzione che ha premiato la classe quarta dell'edifficio. Il film, girato sempre con il coordinamento dell'insegnante Agata Moretti, parla di una bambina straniera che è appena arrivata nella nuova scuola italiana. Il suo inserimento nella classe, già difficoltoso per la mancata conoscenza della lingua, è osteggiato da una compagna che cerca in tutti i modi di difendere la leadership acqui-

Michela Bossi



FOTO DI CLASSE per la scuola Rodari di Oleggio